

PADULE

«Gamberi killer e siluri distruggono l'area umida»

«**OPPORTUNISTI**, voraci, prolifici: gambero killer e pesce siluro continuano imperterriti a colonizzare le aree acquitrinose, i fiumi e i laghi della Toscana. E mentre l'Unione europea li inserisce senza appello tra le specie aliene invasive da eradicare e l'Italia recepisce quel regolamento, la Regione Toscana cosa sta facendo?» A domandarselo è il Capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale Maurizio Marchetti che raccoglie così, anche nella sua veste di coordinatore provinciale di Forza Italia a Lucca, l'allarme lanciato dai pescatori di Massarosa in merito alla proliferazione distruttiva di pesci siluro formato gigante. Ma se Massarosa piange, il resto della Toscana non ride, a cominciare dal Padule di Fucecchio e dal laghetto di Sibolla. «Gamberi killer e pesci siluro stanno producendo danno da anni. Sono specie alloctone che, a monte delle attività di pesca, stanno compromettendo seriamente i nostri ecosistemi acquatici e in particolare dulcacquicoli. Il fiume Arno – ricostruisce Marchetti – è stato tra i primi habitat liquidi ad essere colonizzati dai siluro, che poi hanno raggiunto in cerca di cibo altri spazi acquatici. E cibo, per loro, significa tutto ciò che di vertebrato e invertebrato incrociano purché sia più piccolo di loro e gli entri dunque in bocca. La loro dimensione raggiunge i due metri, dunque il conto sulla loro distruttività è presto fatto. Comportamenti affini li ha il gambero killer, originario della Louisiana, che infesta il Padule di Fucecchio e del Sibolla, ovvero zone umide che sono anche aree protette».

